•Anno 32 - n° 232 - € 3,00 - ChF. 4,50 - Sped. in A.P. art.1, c.1, legge 46/04 - DCB Milano Lunedì 3 Ottobre 2022

IO Lavoro

La formazione post-laurea dà valore aggiunto all'occupazione

da pag. 41

• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • *a pag. 45*

www.italiaoggi.it

ItaliaOggi Sette

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Affari Legali

Navigazione, la crisi crea nuovi spazi per gli studi legali

da pag. 29

PNRR
Istruzioni per l'uso

a pag. 13

Imprese, l'ora del reshoring

Nei primi sei mesi del 2022 l'export italiano segna +20%. Ma le troppe incertezze spingono le aziende a spostare le produzioni in patria o presso paesi più affidabili

Più 20% per l'export italiano nei primi sei mesi del 2022, con tassi di crescita maggiori rispetto agli altri Paesi esportatori, a conferma della vocazione delle nostre imprese per i mercati internazionali e della capacità di gestire situazioni di estrema complessità. Ma all'orizzonte la situazione è preoccupante, in un contesto internazionale che, mai come negli ultimi tre anni, ha subito tanti shock: la pandemia ha improvvisamente interrotto le catene di fornitura internazionali, la forte ripresa ha determinato l'impennata dei costi dei noli marittimi e l'inflazione e, quando finalmente si poteva delineare una fase di riequilibrio, l'invasione dell'Ucraina e la guerra hanno definitivamente imposto un cambiamento radicale, destinato a riverberarsi anche nei prossimi anni.

Armella da pag. 4

Più tutele per gli acquirenti di immobili in costruzione

Di Rago a pag. 19

IN EVIDENZA

***

Fisco – Partita Iva determinante nelle triangolazioni comunitarie. Il promotore deve essere identificato in un paese dell'Ue diverso dagli altri coinvolti

Ricca da pag. 8

Documenti – I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione

www.italiaoggi.it/docio7

IO ONLINE

RAPPORTI DI LAVORO

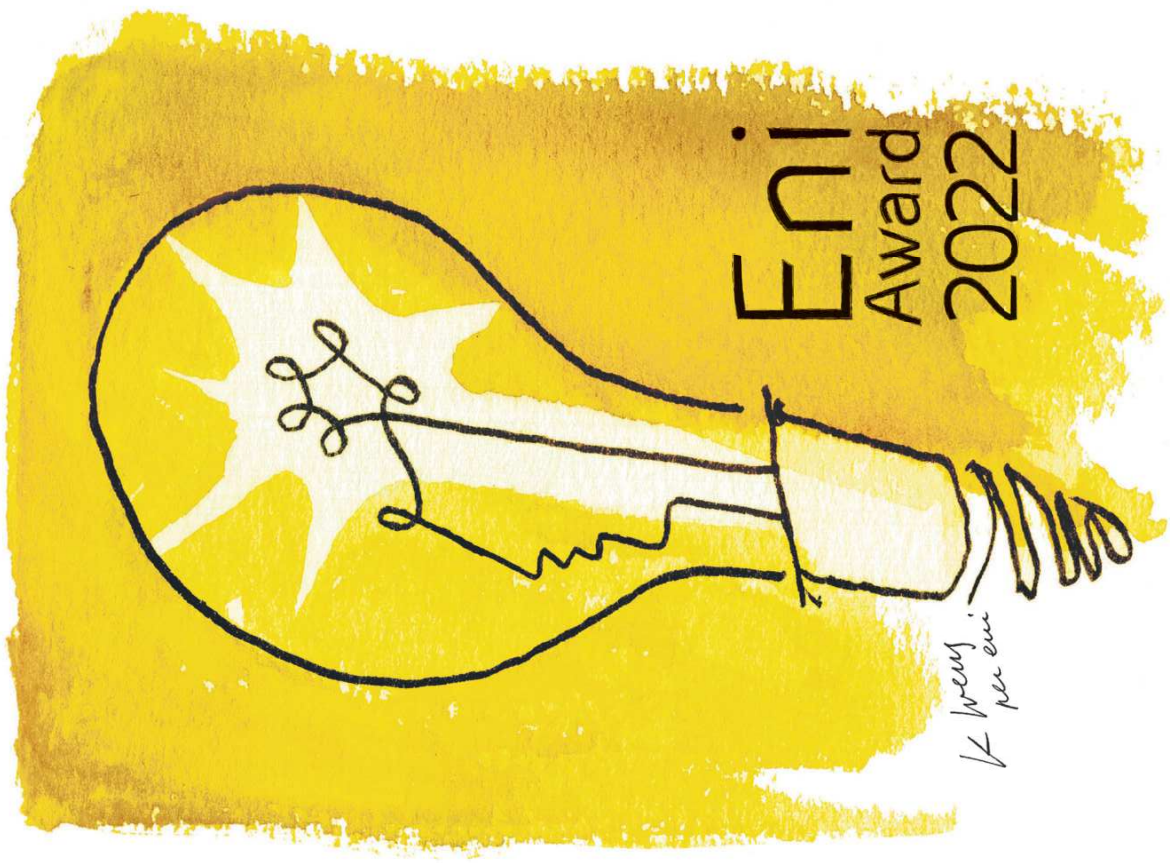
Smartworking libero fino a fine anno Comunicazioni entro il 1° novembre

Cirioli da pag. 6

Finita l'era della globalizzazione

La Brexit, il Covid e ora la guerra in Ucraina hanno provocato sconquassi micidiali e forse archiviato per sempre il mito della globalizzazione, cioè la convinzione che la libera circolazione delle merci, delle persone e delle idee fosse sufficiente a garantire un progresso economico e sociale illimitato, diffuso, privo di controindicazioni. Non è un caso se, nel campo del commercio internazionale, da qualche anno si stanno alzando sempre più barriere di dazi e antidumping, usate non solo come strumento di protezione della produzione nazionale, ma anche come arma politica, in abbinata a sanzioni e divieti di commercio, che sono diventati una presenza sempre più ingombrante negli scambi internazionali. Tanto che il fenomeno della delocalizzazione sembra aver esaurito la sua spinta propulsiva e aver ceduto ormai la mano alle controspinte del back-shoring e del friend-shoring, cioè la dislocazione delle attività produttive non

continua a pag. 4



Ideas for a brighter future

Eni Award attrae ricercatori da tutto il mondo, accomunati dalla volontà di trovare nuove soluzioni per facilitare un accesso all'energia efficiente, sostenibile per tutti e rispettoso dell'ambiente, in accordo con i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. È il premio assegnato a coloro che si sono distinti nel campo della ricerca e dell'innovazione tecnologica nell'ambito della transizione energetica, delle frontiere dell'energia e delle soluzioni ambientali avanzate per favorire il processo di transizione verso la decarbonizzazione dell'intero sistema energetico. Nelle sezioni dedicate alle nuove generazioni, sono premiate le idee più innovative di neolaureati delle università africane e di giovani ricercatori per tesi di dottorato svolte presso università italiane.

Perché è dalla passione per la ricerca e dallo spirito innovativo dei giovani che nasce un futuro più sostenibile.